

ALIMENTAZIONE DEI BUS CON MISCELE METANO-IDROGENO: AL VIA PROGETTO TUA E UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

25 Giugno 2021



L'AQUILA - L'alimentazione degli autobus dell'azienda di trasporti della Regione Abruzzo con miscele metano-idrogeno: questo l'obiettivo dell'accordo per un progetto di ricerca strategico sottoscritto oggi dal presidente della Tua, Gianfranco Giuliani, e dal rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, Edoardo Alesse,

A questa importante fase di studio prenderà parte come partner strategico anche l'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR-STEMS di Napoli che ha, a sua volta, firmato un'apposita convenzione con TUA.

"La Regione Abruzzo e la TUA hanno individuato nella miscela metano-idrogeno un momento di transizione al futuro idrogeno che consentirebbe anche una forma di preparazione per la cittadinanza locale all'uso di tale vettore quale combustibile alternativo" ha dichiarato il Presidente di TUA Gianfranco Giuliani. "Così oggi, con la firma di questa convenzione, non solo diamo ufficialmente il via al progetto, ma confermiamo anche la grande attenzione dell'azienda verso i temi legati all'ambiente e allo studio di soluzioni di trasporto innovative, ancor più in contesti urbani a forte criticità in tema di qualità dell'aria".

Come sottolineato nel corso della conferenza stampa dalle parti lo studio e l'analisi dei dati che verranno fuori dalla sperimentazione dell'impiego sui mezzi esistenti di miscele di combustibile metano-idrogeno, rappresenta una potenziale soluzione di transizione verso un "trasporto green" con autobus alimentati ad idrogeno, che presentano chiaramente grandi vantaggi rispetto all'abbattimento di inquinanti in atmosfera.

"Il progetto di ricerca raccoglie lo sforzo voluto da TUA su temi legati alla mobilità sostenibile e già manifestato attraverso la sostituzione degli autobus alimentati a gasolio con quelli alimentati a gas metano, con notevoli ripercussioni relative alla riduzione delle specie inquinanti primarie, come monossido di carbonio, ossidi di Azoto, idrocarburi incombusti e particolati fini, e alla decarbonizzazione del settore, con la riduzione delle emissioni di CO₂: i primi particolarmente significativi per la qualità dell'aria in ambito urbano, il secondo per lo sforzo internazionale in tema di lotta al cambiamento climatico" ha spiegato Giuliani. "La ricerca che viene ufficializzata stamane rappresenta un ulteriore passo avanti su questi due aspetti

ed introduce come alimentazione le miscele metano-idrogeno particolarmente innovative nel settore”.

Questa alimentazione dei motori tradizionali realizza infatti una formidabile riduzione delle interazioni dei motori a combustione con l'ambiente, particolarmente gravi soprattutto in ambito urbano. Inoltre la sperimentazione apre la strada ad un uso immediato dell'idrogeno nei motori a combustione, raccogliendo la sfida europea che assegna all'idrogeno un ruolo fondamentale nella decarbonizzazione dei vari settori industriali.

“Un aspetto importante della ricerca è rappresentato infine dal fatto che sull'autobus alimentato con miscele metano-idrogeno verrà installato un sistema di misura delle specie inquinanti citate che verranno determinate, quindi, in condizioni di reale esercizio su strada” ha concluso il Presidente di TUA. “Questo aspetto è particolarmente interessante perchè le reali condizioni di guida e di percorrenza dei veicoli condizionano molto le emissioni inquinanti con livelli emissivi molto maggiori di quelli che vengono accettati in condizioni di omologazione. Verranno, quindi, misurate dopo una serie di studi teorici e di messa a punto del motore, le emissioni nelle reali condizioni di guida”.